

PRESENTI!!



**Editoriale
del Presidente**

Il futuro è adesso

a pag. **2**



SEMBRA IERI!
Riflessioni e notizie

da un presidente eletto

a pag. **3**

Lato parodontale.



L'approccio
multidisciplinare
tra passato,
presente

e futuro

a pag. **5**

Come diventare



SOCIO ATTIVO

a pag. **21**



La Parodontologia
al centro della
salute generale

a pag. **14**



La Fondazione SidP

a pag. **9**

L'angolo della cravatta

Io ho deciso, non mi fermo ai
semafori!

a pag. **8**



**Editoriale
del Direttore**

Distanza e presenza

a pag. **3**

Lato implantare.



30 anni di
Implantologia:
riflessioni di un

Parodontologo

a pag. **6**

• E molto altro ancora

Tra il perio e il faceto a pag. **7**

CadaverLab: novità formativa a pag. **8**

SidP Giovani a pag. **11**

In ricordo di Umberto Bar a pag. **12**

Backstage a pag. **13**

Il report della Commissione Editoriale a pag. **17**

I nuovi Soci Attivi a pag. **18**

Study Club a pag. **20**

Le schede ad uso dei nostri pazienti a pag. **24**

SidP Academy a pag. **25**

Cat Stevens: Father and Son a pag. **26**



Editoriale del Presidente

Il futuro è adesso

Caro Direttore, cari Soci e Amici

Ci siamo, finalmente, ci siamo.

Dopo 18 mesi ripartiamo in presenza con il XX congresso internazionale SIdP.

In realtà non ci siamo mai fermati un minuto in tutto questo periodo e anzi abbiamo lavorato ancora più intensamente sia nella formazione che nell'informazione e anche nel ridisegnare la strategia della nostra Società.

Quello che è stato fatto lo avete visto (e rivisto su SIdP webTv!!) tutti voi che avete dato fiducia alla Società anche quando tutto intorno sembrava mettere in discussione le nostre certezze.

Ma in queste poche righe non voglio parlarvi del passato, ma del futuro che è davanti a noi, odontoiatri, igienisti e studenti. Stiamo vivendo una realtà difficile ma non per questo meno entusiasmante anche perché solo accettando le sfide possiamo migliorarci come individui, come professionisti e anche come collettività.

Entriamo nel futuro con la consapevolezza che come diceva Baden Powell: **non esiste buono o cattivo tempo, ma solo buona o cattiva attrezzatura.**

Si cari Amici, credo che questo stress test che abbiamo dovuto vivere, e del quale avremo fatto volentieri a meno, ci ha regalato anche qualche certezza in più come la maggiore consapevolezza del nostro ruolo come health provider e della necessità di aggiornarsi per essere adeguatamente informati e preparati.

L'attrezzatura di cui parlo non si riferisce certo all'hardware con il quale lavoriamo ma piuttosto all'equipaggiamento culturale, scientifico e clinico di cui dobbiamo disporre per affrontare la professione in modo coerente con la nostra mission nel rispetto dei pazienti e delle persone che lavorano con noi.

Come Soci SIdP noi tutti crediamo da sempre nel valore dell'eccellenza, non fine a se stessa, ma declinata nella realtà quotidiana, eccellenza non come valore astratto diffi-

cilmente raggiungibile ma come chiave di lettura per fare bene il nostro lavoro.

Ecco allora che diventa ancora più chiaro il valore delle Società Scientifiche in generale e della SIdP in particolare. Essere parte della famiglia SIdP non vuole dire solo cogliere le opportunità culturali ma vivere all'interno di una comunità dove la condivisione delle esperienze e la diffusione delle conoscenze sono fatte in modo rigoroso e autentico, dove la performance clinica non è un gratificante virtuosismo individuale ma un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi terapeutici per il paziente e una occasione ulteriore di condivisione con i colleghi.

il prossimo Presidente Nicola Marco Sforza e il suo Consiglio Direttivo scoperanno coloro che ancora non la conoscono per fare l'en plein!

In buona sostanza la SIdP sta risolvendo una equazione vincente: Cittadini consapevoli e odontoiatri e igienisti preparati. Una equazione che mette al centro la Parodontologia non solo della salute orale ma anche di quella generale: questa è la Vision della SIdP per il prossimo quadriennio!!

Le nuove tecnologie, il 4.0, le nuove prospettive di cura, la formazione dei giovani, sono tutte ulteriori sfide che ci impegneranno e che potremo vincere insieme se continueremo a fare un aggiornamento di



Alessandro Crea, Francesco Cairo, Luca Landi, Nicola M. Sforza, Raffaele Cavalcanti

SIdP grazie al lavoro dei vari consigli direttivi e alla intuizione dei presidenti che si sono alternati alla sua guida, è stata pioniera nella comunicazione al pubblico per migliorare la sua conoscenza e consapevolezza sulla necessità di raggiungere e mantenere una salute orale in tutti i suoi aspetti. L'impegno di questi anni in questa direzione, iniziato grazie ad una intuizione di Claudio Gatti e partito già con la presidenza di Maurizio Tonetti, è stato continuato da Mario Aimetti e ha dato buoni frutti come testimoniano i dati di un recente survey sulla popolazione italiana che ci dicono che 8 italiani su 10 conoscono la parodontite. Un risultato incredibile... ma state certi che

qualità, se consolideremo il nostro ruolo nell'ambito delle discipline mediche e se saremo in grado di far sentire chiaro il messaggio dell'importanza della salute orale come strategico per il benessere sia dell'individuo che anche della società intera. Il futuro quindi è adesso ed è pieno di opportunità da cogliere e da vivere tutti insieme in SIdP.

Contiamo su di Te! ●

Luca Landi
Presidente SIdP



Editoriale del Direttore

Distanza e presenza

I due luoghi, le due dimensioni del nostro ultimo anno.

La presenza è l'essenza più naturale della nostra vita. Incontro, confronto, contatto, mimesi sono i fondamenti della nostra relazione con l'altro da noi, la ricchezza che ognuno utilizza secondo la propria propensione ad 'aprirsi'.

Eppure la distanza ci ha da subito fatto prendere coscienza di questo arcano: vi-

sentiva solo, a volte smarrito, non poteva percepire l'attenzione della sua audience, si sosteneva con toni decisi a supportare la sua concentrazione, la sua motivazione.

E la distanza? Possiamo cinicamente confessare che agli inizi non è stata drammatica?

Possiamo affermare convintamente che per noi, più fortunati, si è realizzato un virtuoso recupero di energie psicofisiche, una volta sottratti forzatamente al "ritmo frenetico della vita"?

Saremo migliori?

Dubito fortemente: l'animale uomo non è correggibile! ... è connaturata alla sua assenza la presenza, con tutti i vantaggi e tutti i disagi che questa dimensione comporta!!



viamo in presenza e percepiamo acutamente la sua assenza, quando la distanza, cosmica ci viene imposta.

La DAD, la didattica a distanza, è stata un cordone ombelicale essenziale, vissuto con consapevolezza e con meraviglia, e non senza qualche piacevole scoperta: nessuno spostamento, treno, auto, nessuna programmazione in agenda, nessun costo... non meteo, non cravatta, non sveglia. Ma casa, casa e internet, casa e connessione, casa e pc, casa e tablet. È vero il relatore si

Ora ci auguriamo che vivremo una presenza continuativa...viviandola con pienezza, e questa pienezza sarà più piena se non dimenticheremo la dimensione della distanza. ●

Giovanni Gagliardi



SEMBRA IERI! Riflessioni e notizie da un Presidente Eletto

Sembra ieri. Sì sembra proprio ieri quando nel settembre 2019 l'assemblea dei soci attivi si è ritrovata per eleggere il nuovo Consiglio di Presidenza 20-21. Sembra soltanto ieri quando ho ricevuto il grande onore e la responsabilità di rappresentare la SIdP, in qualità di Presidente per il biennio 2022-23. Ricordo ancora l'emozione, gli odori, le luci di quell'istante così importante per me e la mia vita, non solo professionale, in cui tanti momenti sono stati scanditi dagli appuntamenti SIdP fin dal lontano '83 come studente, poi come socio ordinario appena laureato, per diventare socio attivo solo qualche anno dopo.

Sembra ieri, eppure sono trascorsi due anni straordinari, in cui non ci siamo stretti la mano, non abbiamo abbracciato gli amici, neanche quelli che incontriamo solo ai corsi e ai congressi e a cui diciamo che sono sempre uguali, anche se non è vero.

Due anni in cui abbiamo imparato anche a sorridere con gli occhi, spavalidamente fuori dalla mascherina FFP2.



Due anni straordinari vissuti in un Direttivo composto da persone uniche, guidato da un Presidente autorevole puntuale preparato, che è riuscito a farci lavorare con entusiasmo e intensità al suo fianco per la SIdP, nei cui valori ci riconosciamo e perché i nostri numerosissimi associati potessero vivere l'incredibile situazione della pandemia con i minori disagi possibili,

sapendo che la SIdP avrebbe comunque fatto il meglio, rimanendo loro accanto, fornendogli strumenti adeguati per la gestione clinica dell'emergenza Covid e garantendo un percorso di formazione e aggiornamento all'altezza della tradizione. Ora mi rendo conto che tocca a me!

Lo capisco da come mi guarda Manuela, da come mi parla il Direttivo e me lo dice il mio caro amico Giovanni, direttore del Bollettino, chiedendomi di raccontare come sarà il "mio" prossimo Congresso 22, di cosa si occuperà, come si chiamerà...

Presentare in poche righe l'evento clou dell'anno SIdP non è semplice, così come non è facile raccontare quanto impegno ci sia dietro, dalla nascita di un'idea alla sua realizzazione grazie all'intenso lavoro con gli amici della commissione culturale, ai tanti confronti col Direttivo, alle mille telefonate e zoom con la segreteria organizzativa e con i relatori, i coordinatori; tutto per continuare nella tradizione dell'azione formativa della SIdP e per costruire un evento che possa rispondere alle aspettative dei nostri soci e di tutti gli stakeholders della nostra Società.

Giovanni eccomi, sono qui!

Si tratta del XXII Congresso Nazionale SIdP e si terrà nel Palacongressi di Rimini nei giorni 10-12 Marzo 2022.

Si intitolerà: SIdP22: RITORNO AL FUTURO. Sottotitolo: La terapia interdiscipli-



nare delle parodontiti di stadio IV.

Perché "Ritorno al futuro"? Perché come per il film di Zemeckis prodotto da Spielberg questo titolo oltre a invocare la necessità di lasciarci dietro un passato recente,

nel nostro caso segnato dal Covid, è anche un'esortazione al ritorno a casa, ad un luogo che ci fa sentire bene, al nostro presente da vivere con la meraviglia dell'emozione che rende eterno anche un solo secondo. Ritorno al futuro per SIdP significa anche rivedere concetti clinici consolidati relativi alla terapia delle parodontiti gravi, quelle di stadio IV, alla luce delle Linee Guida della Federazione europea di Parodontologia appena pubblicate.

In questo si potrà scorgere facilmente una continuità con il Congresso Internazionale 2021 che si celebra, finalmente in presenza, proprio in questi giorni sotto la guida del Presidente Luca Landi. E non poteva essere altrimenti viste le affinità umane e professionali che mi legano a Luca e la volontà di rendere operativo un piano strategico che la società si è data per il prossimo futuro!

Proprio come per questo evento internazionale, anche per il '22 vorrei che il Congresso fosse un'autentica occasione di aggregazione, quell'aggregazione che ci è mancata per quasi due anni, dove giovani e più esperti si incontrano, discutono e possono vivere momenti di aggiornamento culturale, ma anche di ispirazione professionale, di socialità, di cultura in senso lato. Sarà dato spazio alla ricerca, all'innovazione e saranno approfonditi temi di grande attualità relativi alla parodontologia e alla terapia implantare in un'ottica interdisciplinare in cui il paziente è centrale nel nostro piano di trattamento e in cui saranno forniti al clinico gli strumenti per operare scelte corrette ed appropriate, nel pieno interesse del nostro paziente. Ciò sarà svolto in diverse sessioni, in cui sarà dato ampio spazio alla discussione e all'approfondimento delle singole tematiche.

Le diverse categorie dei soci si sentiranno rappresentate, dai più esperti e cultori della materia, ai più giovani e agli studenti, ai clinici generalisti, ai ricercatori, agli igienisti. Per questi ultimi è stato confezionato un Congresso che approfondirà la stessa tematica degli odontoiatri, con sessioni congiunte e altre specifiche per la categoria.

Ci sarà una cena del Congresso rivolta a tutti, in cui sarà possibile incontrarsi, parlare e scherzare e ci sarà un "Dopo Congresso" il sabato pomeriggio in cui

opinion leader SIdP terranno veri e propri corsi di aggiornamento su temi attuali e i partecipanti potranno imparare quando, perché e come eseguire determinate procedure chirurgiche, grazie alla descrizione step by step delle diverse tecniche e alla possibilità di interagire con il relatore.

Tante altre cose sono state pensate per i nostri soci e questi ultimi potranno scoprirle leggendo il programma e partecipando numerosi al primo evento culturale dell'anno 2022! Il Congresso sarà soltanto l'inizio di un'attività culturale che vedrà a Maggio a Bologna un Corso di aggiornamento in cui sarà approfondita la tematica del trattamento delle lesioni alle forcazioni dei molari nel paziente affetto da parodontite, anche in questo caso con un format interattivo ed estremamente dinamico.

A novembre il Corso di aggiornamento di fine anno sarà sviluppato in un contesto inedito, un vero e proprio Congresso sulla rigenerazione in parodontologia e implantologia insieme con Osteology Foundation e vedrà la partecipazione di importanti relatori internazionali. Magica sarà la location individuata nell'Auditorium della Musica a Roma.



Anche per il '23 abbiamo già le idee chiare e stiamo lavorando per completare la programmazione scientifica che prevede tra le altre cose, come per il '22, anche corsi specifici dedicati al team dello Studio Odontoiatrico, la cui buona organizzazione e benessere rappresentano un elemento fondamentale per noi, i nostri collaboratori e i nostri pazienti.

E dunque... stateci vicini, il futuro è tornato!

Nicola M. Sforza - Presidente Eletto SIdP

Lato parodontale. *in*



L'approccio multidisciplinare tra passato, presente e futuro

Sono trascorsi ormai più di tre anni da quando, in occasione della nona edizione di EuroPerio ad Amsterdam, la nuova classificazione delle malattie parodontali è stata presentata ufficialmente a tutti gli addetti ai lavori. Tale classificazione, frutto di un intenso lavoro svolto dai più importanti esponenti della Parodontologia mondiale, ha sostituito quella in uso dagli anni '90 e proposta da Armitage.

La nuova classificazione, ispirandosi ai concetti di *staging* e *grading* utilizzati in ambito oncologico, suddivide le parodontiti in 4 stadi, a seconda della severità della patologia, associati a 3 differenti gradi, indicatori del rischio di progressione della malattia stessa.

Le parodontiti di stadio III e stadio IV sono certamente le più severe; la differenza tra queste due forme di patologia è data dalla complessità delle procedure necessarie al loro trattamento, che nel caso di una parodontite di stadio IV si baserà su un *approccio multidisciplinare*.

Ciò mi ha indotto a riflettere su come sia cambiato nel tempo il cosiddetto approccio multidisciplinare. Il trattamento dei casi parodontali complessi si è sempre basato sul coinvolgimento di più discipline dell'odontoiatria.

Nel passato, non tanto lontano, il ruolo preponderante nella gestione clinica dei casi complessi era certamente ricoperto dalla Protesi.

In presenza di elementi dentali fortemente compromessi, laddove non vi fosse la sicurezza di poter modificare drasticamente la prognosi di tali denti con la chirurgia parodontale, la scelta necessaria era rappresentata dall'estrazione dentaria.

Il paziente veniva riabilitato con protesi fissa su elementi dentali naturali, pertanto gli elementi pilastro della riabilitazione

protetica dovevano essere estremamente affidabili.

Il parodontologo, nella stragrande maggioranza dei casi, trattava le tasche residue sugli elementi dentali inclusi nel progetto riabilitativo avvalendosi delle procedure della chirurgia ossea resettiva.

L'avvento degli impianti ha segnato un primo punto di discontinuità con il trattamento tradizionale dei pazienti parodon-



tali. Infatti, grazie agli impianti, il paziente poteva giovare di un approccio più *settoriale*, senza il ricorso a splintaggi protesici completi di intere arcate.

Spesso, una riabilitazione con protesi fissa supportata da impianti in un determinato sestante poteva coesistere con elementi dentali naturali, nella parte restante della bocca, trattati solo con terapia meccanica non chirurgica.

Successivamente, l'avvento della terapia rigenerativa, sia in ambito parodontale che in ambito implantare, a mio avviso ha ulteriormente modificato la filosofia di gestione del piano di trattamento nei casi complessi.

Grazie alla terapia rigenerativa, infatti, elementi dentali con difetti infraossei profondi, difficili, se non impossibili, da gestire con la terapia resettiva, possono essere trattati con importanti percentuali di successo, senza necessariamente ricorrere ad una successiva protesizzazione.

Quindi, l'approccio multidisciplinare nella gestione dei casi complessi, fortemente incentrato e guidato dalla protesi, è diven-

tato sempre più, mi si conceda la licenza poetica *parodontocentrico*.

A questo proposito, una riflessione sorge spontanea: sulla base di queste premesse, l'avvento degli impianti e della chirurgia rigenerativa avrebbero dovuto condurre il clinico verso un piano di trattamento meno invasivo, limitando le estrazioni di elementi affetti da profondi difetti infraossei e il coinvolgimento di elementi dentali sani in una riabilitazione protetica.

Al contrario, nel corso degli anni, tanti nostri colleghi hanno sfruttato gli impianti per bypassare l'esecuzione di una corretta terapia parodontale, sacrificando elementi dentali con più leggerezza che in passato. Ovviamente, nel tempo, dopo una prima fase di euforia incondizionata, sono stati messi in evidenza, unitamente ai vantaggi, anche tutti i rischi legati all'indiscriminato ricorso agli impianti.

Oggi infatti è ben noto come un corretto trattamento parodontale, inteso sia come terapia attiva, prima del posizionamento implantare, che come terapia di supporto, sia necessario per la prevenzione della perimplantite e quindi per il successo a lungo termine di una riabilitazione implantare.

Naturalmente, è facile pensare che, con il passare del tempo, la terapia implantare continuerà a rivestire un ruolo importante all'interno del nostro piano di trattamento, specie alla luce delle innovazioni tecnologiche, che stanno rendendo sempre più agevole l'esecuzione delle manovre sia chirurgiche che protesiche.

Infine, anche se non strettamente legata alla terapia della parodontite, la nostra disciplina ricopre e ricoprirà un ruolo cruciale anche nella gestione multidisciplinare dei casi estetici: è stato dimostrato, negli ultimi anni, come la chirurgia plastica parodontale, già di fondamentale importanza nel passato, consenta una migliore integrazione estetica e funzionale dei restauri supportati da impianti.

La considerazione finale, al termine di questo breve excursus inerente alla gestione dei casi complessi, è che un approccio multidisciplinare guidato dal Parodontologo sarà sempre necessario a garantire i corretti equilibri e il successo clinico a lungo termine. ●

Antonio Rupe

Lato implantare. *in*



30 anni di Implantologia: Riflessioni di un Parodontologo

Ho posizionato il mio primo impianto dentario sotto la guida del Prof. Max Listgarten presso la University of Pennsylvania durante il primo anno di specializzazione in Parodontologia nel lontano 1990.

Erano anni durante i quali l'implantologia si era appena sdoganata grazie agli studi e alle successive pubblicazioni scientifiche del Prof. Brånemark.

Essendo la Penn una Università dove la Parodontologia ha sempre giocato un ruolo fondamentale rispetto alle altre discipline, basti pensare ai nomi dei suoi Dean fino ad allora tra cui Walter Cohen e Jan Lindhe, il mio approccio all'Implantologia è sempre stato gestito con una forte base parodontale. Infatti fino al 1994 anno in cui sono poi rientrato in Italia la mia esperienza implantare è stata quella di utilizzare gli impianti solo quando i denti erano considerati irrimediabilmente perduti.

Tuttavia, nonostante questa rigida e corretta impostazione clinica e scientifica, non posso negare di essere stato anche io coinvolto, una volta rientrato in Italia, dall'ubriacatura implantare vissuta dalla seconda metà degli anni 90.

Erano anni in cui il successo degli impianti sembrava surclassare quello dei denti naturali! Sic!

Si assistevano a Congressi dove veniva presentato il concetto di sostituire a ogni elemento dentario un impianto di diametro e lunghezza corrispondente. Venivano presentati casi clinici con riabilitazioni supportate da 14 impianti per arcata! L'evoluzione delle superfici sembrava poter annullare completamente i tempi di guarigione e tutti i classici postulati di Brånemark venivano smontati uno ad uno. Le aziende implantari si moltiplicavano a decine se non a centinaia. Abbiamo assistito ad una progressiva tra-

sformazione delle connessioni che sembravano aver completamente risolto i problemi degli svitamenti e le protesi implantari inizialmente quasi solo avvitate si trasformarono progressivamente in protesi cementate con tutte le problematiche parodontali e protesiche che questo comportava.

L'ascesa implantare, anche grazie all'as-

ten, Jay Seibert; Morton Amsterdam, Arnold Weisgold, Walter Cohen, Robert Varnarsdall, Alan Polson, Edwin Rosenberg, Henry Salama, Harold Baumgarten solo per citare i più noti, ha fatto sì che nella mia professione il lato implantare sia sempre stato vissuto nell'ottica di alternativa terapeutica all'impossibilità di salvare i denti naturali.



senza di studi a lungo termine sull'effettivo successo clinico di tutte queste variabili, sembrava non avere fine.

Devo confessare che anche io, seppur senza mai venire meno alla mia fortissima impostazione parodontale, ho subito le attrattive innegabili di soluzioni implantari apparentemente più veloci e risolutive!

Ebbene a partire dalla seconda metà degli anni 2000 ecco che le malattie peri-implantari diventano una triste e sempre più frequente documentata realtà clinica. Le definizioni e le pubblicazioni scientifiche sull'argomento iniziano a proliferare così da iniziare a ridimensionare le presunte evidenze scientifiche trionfistiche del decennio precedente.

Siamo stati in grado di creare una malattia che se vogliamo possiamo definire iatrogena. Sarà interessante capire se questa malattia è anche in parte causata dalle evoluzioni delle superfici implantari e/o dalle bizzarrie tecnologiche, protesiche ed ingegneristiche degli ultimi anni.

Oggi sembra che il lato implantare sia una questione di digitalizzazione delle procedure diagnostiche, chirurgiche e protesiche, per non parlare dei tempi di carico immediato con guarigioni sempre più rapide.

La fortuna di essere Socio Ordinario SIdP dal 1990 e Socio Attivo dal 1995 insieme alla formazione parodontale di cui accennavo prima, infatti presso la University of Pennsylvania dove ho avuto la fortuna di avere insegnanti del calibro di Max Listar-

Negli ultimi 20 anni abbiamo tutti noi Soci Attivi e non, partecipato come ospiti e/o relatori a tanti congressi organizzati da aziende implantari leader di mercato, così quando si rientrava in SIdP durante i nostri congressi e le nostre innumerevoli iniziative culturali, quello che sembrava scontato nei congressi aziendali veniva analizzato e valutato con il rigore scientifico e l'indipendenza che in SIdP abbiamo sempre tutti noi soci attivi ed ordinari incoraggiato e coltivato.



Il clima sempre più familiare degli ultimi anni in SIdP ha permesso un confronto intellettuale onesto e basato sull'evidenza senza subire pressioni commerciali dalle Aziende e questo atteggiamento credo sia stato il motivo principale della crescita esponenziale della nostra Società sia come numero di Soci sia come punto di riferimento scientifico per tutta la professione odontoiatrica italiana e non. ●

Rodolfo Gianserra

VIII CORSO ANNUALE 2021/22 DI PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA



Accreditato ECM

5 incontri

Lezioni teoriche
Esercitazioni pratiche

FIRENZE

Educatorio del Feligno
Via Tosca, 66

8-9 ottobre 2021

5-6 novembre 2021

2-3-4 dicembre 2021

13-14-15 gennaio 2022

17-18-19 febbraio 2022



3 incontri
Lezioni teoriche
Esercitazioni pratiche

ROMA
25-26 febbraio
1-2 aprile
3-4 giugno

interpretazione
condivisione
comunicazione
organizzazione
strumentazione

IL CORSO ANNUALE 2022 PER GLI IGIENISTI DENTALI

Tra il perio e il faceto

Il lato b della dad

Quelli presenti solo in icona

Quelli che stanno a letto

Quelli che stanno in prima colazione

Quelle che oh ! il trucco

Quelli che fumano

Quelli che ok ! senza cravatta

Quelli vestiti a mezzo busto

Quelli che la connessione

Quelli che torno subito

Quelli che lo sbadiglio si vede

Quelli che speriamo che torniamo in presenza .. a vita !



Cadaver Lab: un'esperienza unica, una straordinaria occasione di crescita

L'occasione per approfondire l'anatomia chirurgica dei mascellari nel modo più efficace, attraverso il riconoscimento e l'isolamento delle strutture anatomiche nobili dissezionate direttamente dal partecipante, la possibilità di eseguire personalmente la chirurgia implantare dal corretto disegno dei lembi all'inserimento degli impianti, dall'applicazione delle principali tecniche avanzate di ricostruzione ossea alla gestione dei tessuti molli peri-implantari. Tutto questo restando 2 giorni gomito a gomito con Clinici esperti che guideranno il Partecipante a ripetere step by step, sul proprio preparato anatomico, le singole procedure immediatamente prima descritte ed applicate dai relatori sul preparato master. Sarà un'esperienza unica, una straordinaria occasione di crescita dedicata non solo a Clinici esperti, in cui ciascun partecipante si sentirà protagonista, potendo contare sulla guida e assistenza puntuale di tutor preparati e disponibili. Questi, in base al livello di esperienza del Partecipante, sapranno integrare e modificare con accorgimenti tecnici e piccoli "segreti" operativi, lo standard della chirurgia implantare del singolo discente. E tutto ciò avverrà all'ICLO di Verona, in una sede accogliente e strutturata per questo tipo di eventi, in cui ogni particolare è definito da protocolli stringenti volti ad assicurare la massima efficienza in termini di sicurezza e comfort dei partecipanti. E per finire non mancheranno certo momenti in cui potremo condividere anche buon cibo e un po' di sana "leggerezza" in un clima amichevole e non formale. E dunque... vi aspetto a Verona!

Nicola M. Sforza - Presidente Eletto SIdP

L'angolo della cravatta



**IO HO DECISO,
NON MI FERMO
AI SEMAFORI!**

Io sono un NO-SEM.

Cioè, se tu vuoi fermarti ai semafori, liberissimo, mica te lo proibisco. Ma io no. Il semaforo limita la mia libertà di movimento e la mia libertà di scelta individuale. Cose previste dalla Costituzione e dal trattato di Schengen, libertà di circolazione, avete presente?

Io ammiro chi crede davvero che i semafori siano stati concepiti per la nostra "sicurezza".

Sul serio, senza ironia, capisco chi pensa che la vecchietta che attraversa la strada e non finisce sotto la mia macchina, poi PER QUESTO motivo campi altri cent'anni. È una cosa che ci hanno indotto a credere da sempre, indottrinandoci ben bene a partire dai nostri genitori (servi inconsapevoli, ahì loro).

Che poi, quelli investiti sulle strisce, siamo sicuri che non avessero altre patologie? Il 70% aveva problemi cardiaci, o problemi respiratori da raffreddore... Sono morti PER schiacciamento da auto o CON schiacciamento da auto, ma prima o poi sarebbero morti lo stesso?

Non ce lo dicono...

Fatto sta che nessuno sottolinea mai quanto i semafori consumino elettricità (SOLDI NOSTRI), deturpino il paesaggio e discriminano i daltonici, perché queste sono verità scomode.

E il mainstream non vi verrà mai neanche a dire che ci sono fior di studi SCIENTIFICI che dimostrano al 100% che se un'automobile o un motorino va a forte velocità contro il palo di un semaforo si schianta col rischio anche di MORTE.

C'è tutta una letteratura al riguardo per cui i morti contro i pali dei semafori sono milioni. Però i media ne parlano bene e le autorità li impongono cercando di farci passare i semafori come una cosa per il "nostro bene" (ah ah, sì vabbè).

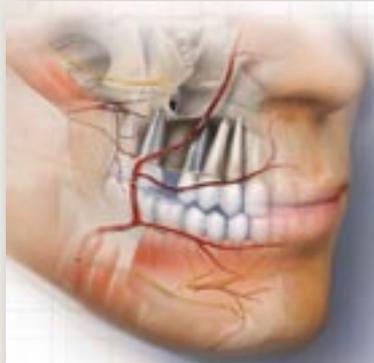
Si sa da tempo immemore che anche se una persona a piedi sbatte su un palo di semaforo poi ha delle conseguenze anche permanenti.

Ecco, tutto questo e tanto altro dovrebbe bastare ma non mi interessa fare proseliti, io racconto solo la verità, poi voi fate come volete, intanto io penso con la mia testa pur continuando a prendere multe e sanzioni perché ovviamente vado contro il sistema. No problem, io proseguo nella mia battaglia illuminata e dico:

"No, grazie, io non mi fermo ai semafori".

(Se conoscete l'autore di questo capolavoro, datemi il suo nome 🙏🙏🙏)

a cura di Giovanni Gagliardi



SIdP
Cadaver Lab
**La chirurgia implantare:
sfide anatomiche
e ricostruttive**

Verona, 11-12 febbraio 2022



La Fondazione SIdP

Carissimi Soci,
per questo numero di SidPpunto.in il nostro Direttore e caro Amico Giovanni Gagliardi mi ha chiesto un contributo che permettesse di condividere insieme a Voi i primi passi della nostra neonata Fondazione.

La FONDAZIONE SIdP ONLUS nasce a Torino, per atto pubblico, il 6 novembre 2019 su iniziativa della SIdP che ne è l'ente costitutore unico. Ottiene dalla Prefettura di Torino il riconoscimento di persona giuridica in data 11-02-2020 e acquisisce infine la qualifica fiscale di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) il 13 maggio 2020 attraverso iscrizione nell'Anagrafe unica delle Onlus presso la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte.

La Fondazione ha come visione il presupposto che la qualità della vita, il benessere e la salute - inclusa quella orale - sono Diritti universali e imprescindibili di ogni Individuo e che non possono essere limitati o condizionati da disuguaglianze sociali, economiche, fisiche o culturali.

La sua missione si concretizza quindi nel promuovere e sostenere il ruolo fondamentale della salute dento-parodontale con prevalente riferimento a soggetti in condizioni di difficoltà o disagio e che, per i motivi suddetti, non hanno dato o potuto dare la giusta importanza alla propria salute orale.

In questo primo anno di vita della Fondazione i primi progetti che abbiamo identificato con l'ente costitutore avevano per oggetto l'attività formativa nel campo della salute orale verso i più giovani - bambine e bambini delle scuole primarie - (progetto KIDS) e verso gli anziani, in particolare coloro che sono ospiti presso strutture di accoglienza (progetto SENIOR). Dopo alcuni mesi di lavoro per l'avvio dei progetti KIDS e SENIOR la pandemia da Covid-19 ha impattato anche sulla Fondazione e sulla sua attività determinandone una necessaria ri-

visitazione. In un primo momento, in piena esplosione pandemica, la Fondazione ha attivato piccole campagne di supporto, sia economico sia con beni in natura, a Enti istituzionali operativi a livello nazionale che fornivano sostegno alle realtà ospedaliere e di soccorso. Con l'evolversi dell'emergenza epidemiologica e sanitaria il CdA della Fondazione, che nel mentre ha cooperto al proprio interno anche i due membri previsti da statuto non di emanazione SIdP nelle persone dell'ex sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - dott. Luigi Bobba - e della Caporedattore Centrale dell'ANSA - dott.ssa Angela Coarelli, ha avviato una riflessione interna che ha portato ad una maggiore concentrazione verso progetti operativi basati sul coinvolgimento diretto e attivo di Studi medici odontoiatrici e sull'erogazione di cure mediche definibili "di urgenza" stante anche l'aggravarsi delle condizioni di salute orale nei soggetti più fragili a causa della pandemia.

In particolare con il CdA svoltosi in concomitanza all'incontro dei Soci Attivi SIdP di settembre 2020 all'Isola d'Elba, la Fondazione, sulla base di un'attenta analisi del bisogno sociale, ha iniziato a dare vita al progetto "Il Dentista solidale", un progetto di odontoiatria sociale, promosso in collaborazione con la Società di San Vincenzo De Paoli, con l'obiettivo di attuare programmi e azioni di solidarietà sociale in campo odontoiatrico finalizzati alla cura e al sostegno delle persone svantaggiate dal punto di vista economico.

La Fondazione ha chiamato a partecipare al progetto, su base volontaria, tutti gli Odontoiatri che, condividendone i presupposti e gli scopi, volessero offrire la propria disponibilità a fornire prestazioni odontoiatriche d'emergenza gratuite, in totale sicurezza, nel proprio studio (con un minimo previsto di un'ora alla settimana per un singolo paziente).

Ad oggi la Fondazione ha ottenuto l'apprezzamento per il progetto ideato e il sostegno di interlocutori istituzionali che hanno permesso, tra l'altro, che il progetto diventasse protagonista di un servizio andato in onda nel TG1 RAI del mattino del 2 maggio 2021.

Due importanti realtà filantropiche nazionali (Fondazione Peppino Vismara di Milano ed Enel Cuore Onlus di Roma) hanno creduto nella bontà del progetto e si sono rese disponibili a sostenerlo economicamente. La Fondazione ha inoltre attivato una campagna di raccolta fondi attraverso il meccanismo del "5 per mille" dell'Irpef dei contribuenti.



La Fondazione infine ha promosso insieme con SIdP la "Run for Gums", una corsa/camminata durante il XX Congresso internazionale SIdP. L'attuale disciplina normativa di contenimento e contrasto all'epidemia da Covid-19 consente lo svolgimento di attività sportive o attività motorie all'aperto, purché comunque avvenga nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività [...omissis...].

Per i motivi di cui sopra, nell'esclusivo interesse della tutela dei Soci, si è deciso di annullare la RUN FOR GUMS "dal vivo" prevista per venerdì 24 settembre.

Per mantenere comunque viva l'iniziativa benefica e di affiatamento tra i Soci SIdP, la "RUN FOR GUMS" si svolgerà ugualmente, ma in modalità "a distanza": saremo pertanto felici se i Soci effettueranno la corsa/camminata individualmente, come e quando preferiranno e fornire alla Segreteria SIdP un contributo mediatico (foto o video) che sarà poi assemblato insieme a quelli degli altri runners per formare una sorta di "maratona collettiva virtuale". Il tutto verrà poi diffuso, previa autorizzazione, attraverso i canali social della Società scientifica e il ricavato sarà sempre devoluto alla FONDAZIONE SIdP ONLUS per la realizzazione dei suoi progetti filantropici. ●

Mario Aimetti



Alla fine siamo riusciti a dar vita al primo vero progetto operativo della Fondazione SidP: "Il dentista solidale".

Non è stato facile: anzitutto era necessario trovare un partner operativo diffuso su tutto il territorio nazionale che ci garantisse la sicurezza necessaria per operare su poveri veri e non su furbetti e evasori.

L'abbiamo trovato nella San Vincenzo De Paoli, anche grazie al valido aiuto di mia moglie, che è appunto la tesoriera della Conferenza della San Vincenzo di Sesto Calende (e per la quale, per inciso, il sottoscritto viene frequentemente impegnato in varie opere di medico a domicilio e di dentista d'emergenza...e io obbedisco).

È risultato naturale quindi che il CdA della Fondazione affidasse a me il coordinamento del progetto e per questo li ringrazio. Il secondo problema che abbiamo dovuto affrontare è stato quello di trovare un numero sufficiente di dentisti volontari per riuscire a "coprire" tutte le Province italiane.

E qui vi devo confessare un pizzico di delusione: troppo pochi i volontari fra i soci attivi e quelli ordinari della SidP!

Eppure si tratterebbe di offrire solo un'ora alla settimana del proprio tempo per curare in sicurezza nel proprio studio un povero assistito e conosciuto dalla San Vincenzo, la quale ci garantisce il contatto e l'accompagnamento in studio. Vi invito con il cuore a iscrivermi e dare il vostro contributo.

So perfettamente che molti di noi hanno già offerto il loro tempo e la loro professionalità in iniziative simili, ma sarebbe la prima volta in assoluto che un gruppo numeroso di dentisti italiani si presta a un servizio di elevato valore etico in modo organizzato e unitario: una bella immagine per la nostra tanto vituperata categoria!

E allora coraggio: diamo il nostro piccolo ma significativo contributo ad una emergenza nazionale che vede sempre più nuovi poveri affacciarsi nel panorama italiano.

La SidP e la sua Fondazione non possono

far finta di niente.

Partecipate anche voi. Ve ne sarei davvero molto grato.

www.fondazioneidp.org/project/il-dentista-solidale/

Claudio Gatti



Dona il tuo
5x1000
per diminuire le disparità sociali
nell'accesso alle cure odontoiatriche
C.F. 97851810016

Giovani.



Rinnovarsi per continuare a stupirvi

È il 2014 e ricevo una curiosa telefonata; sono laureato da 9 anni, specializzato da 5, tra le fila di SidP da 7... insomma gli stimoli non mi sono mancati.

Eppure la proposta che ricevo suscita in me emozioni ambigue; è la solita richiesta di tempo, impegno ed energie per un fine non chiaro che riguarda "giovani" ma ha anche un sapore frizzante, qualcosa di nuovo.

Due "giovani" parodontologi Soci Attivi SidP stanno creando un gruppo di professionisti scelti prevalentemente tra le fila della Società con un intento che di fatto a me non è ancora chiaro. L'entusiasmo, la preparazione e l'eclettismo di Diego e Luigi non possono però essere ignorati.

È così che 7 anni dopo vi sto scrivendo di ciò che SidP Giovani è stata per me; avrete solo il mio punto di vista perché non ho l'intenzione e il ruolo per definire cosa sia SidP Giovani in assoluto.

Per me è un brand riconoscibile, una firma, le persone cambiano ogni anno, ma lo spirito e la mission rimangono gli stessi fin dalla nascita del gruppo.

In primis si dibatte su argomenti parodontali durante le riunioni, eventi organizzati e social media (Facebook); ci si confronta su tecniche chirurgiche, articoli scientifici, casi clinici etc.

La brillantezza di questi eventi è da un lato dovuta alla volontà di rimanere ben legati a ciò che è *evidence based* e dall'altro quella innata e ben radicata allergia del gruppo ad accettare dogmi storicamente acquisiti e spesso non scientificamente dimostrati... insomma il famoso *think different* del cofondatore di Apple trova in noi grandi sostenitori.

Mettere in discussione le mie conoscenze e modalità di lavoro è stato il più importante motivo di crescita professionale che ho avuto negli anni. Ogni giovane membro in forze al gruppo porta l'esperienza data dalla sua formazione; alcuni sono brillanti clinici, altri brillanti ricercatori ... ed è per questo che è difficile coglierli in castagna! Tutto sommato ciò che ho fin ora raccon-



tato potrebbe essere ripetuto in altre realtà: perché allora SidP Giovani è imitata e non pareggiata?

In tutta la SidP il fattore umano è determinante e il gruppo giovani è lo specchio di questo; i professionisti bravi sono molti e fanno squadra, l'individualista se vuole gioca solo... la chiave del successo penso che stia qui!

Infine c'è l'aspetto conviviale, quello delle cene, delle feste, dove le idee quasi artistiche di qualcuno hanno generato dei veri e

propri eventi glamour; Renoir avrebbe dipinto una nostra serata altro che il "Bal au moulin de la Galette"!

SidP Giovani è una realtà che vedrete crescere e prosperare. Il nostro compito sarà quello di adattarsi al tempo e introdurre sempre nuove idee, ben consci del nostro nemico: "tutte le cose vengono a noia colla durata, anche i diletti più grandi" cit. G.L. ●

Fulvio Gatti



In ricordo di Umberto Bar

Ho ricevuto con tristezza e dolore la notizia della scomparsa dell'amico Umberto Bar, Past President SIdP, figura di spicco e di riferimento per più generazioni nel campo della parodontologia.



sieme le nostre famiglie dopo un'indimenticabile traversata del ghiacciaio dell'Adamello. Che bei ricordi di una lunga e sincera amicizia.

A Marisa e al figlio Pierluigi, con tutti gli amici di SIdP, la mia sentita partecipazione al loro lutto. ●

Fabio Toffenetti



Allievo di Henry Goldman dagli anni '60, Umberto importò in Italia il credo parodontale e la sua connessione con tutte le discipline odontoiatriche per il raggiungimento della completa salute orale. Cardine del Gruppo di Studio di Clinica Parodontale confluì insieme a tutti i componenti nella neonata SIdP, di cui fu il secondo presidente negli anni 1983-85 portandovi la carica delle sue conoscenze e del suo contagioso entusiasmo, che conservò per anni immutato come si vede in una recente fotografia.

Tino, per gli amici, amava l'umorismo assurdo e caustico con cui animava le serate congressuali e delle vacanze in montagna e sulla neve: incurante delle temperature sciava abitualmente senza guanti né berretto. Nel suo studio spiccava una grande mappa del mondo, dove con spilli colorati segnava i luoghi visitati con l'inseparabile moglie Marisa: la grande quantità dei viaggi venne ancora aumentata quando assunse una importante carica culturale nella FDI che lo vide attivo nei quattro angoli del mondo. Nell'unica foto che ho ritrovato dai tempi del Gruppo di Studio, si vedono in-

 A promotional poster for the 'Osteology Symposium Roma 2022'. The background features a woman's profile looking through a microscope. Text on the poster includes:

- Chairmen Scientifici:** Raffaele Cavalcanti, Italia; Ronald E. Jung, Svizzera.
- SAVE THE DATE** (in a teal circle).
- OSTEOLOGY FOUNDATION & SIdP JOINT MEETING** (with logos for Osteology Foundation and SIdP).
- LA 'GRANDE BELLEZZA' DELLA RIGENERAZIONE** (Innovatione e personalizzazione dei piani di trattamento).
- 3-5 NOVEMBRE 2022**
- Sede:** Auditorium Parco della Musica, ROMA.
- Per informazioni:** MJ Eventi Sas, Tel.: 055 576856, osteology2022@mjeventi.it.
- OSTEOLOGY SYMPOSIUM ROMA 2022** (3-5 NOVEMBRE 2022) AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA.

Backstage

a cura di Michele Posadinu



Saremo presenti!



La nostra mamma e la nostra nonna



Un passo alla volta verso il futuro 🍷



Donnarumma non avrebbe fatto meglio



Pronti a sfidare Mancini



Aznavour avrebbe cantato...ed io tra di voi



Io intanto me la rido, tu se vuoi pensa



E anche io me la rido



Mica mi sto arrabbiando



Siate seri per piacere



Da Presidente a Senatore



Chi siete?



Il piano Strategico.

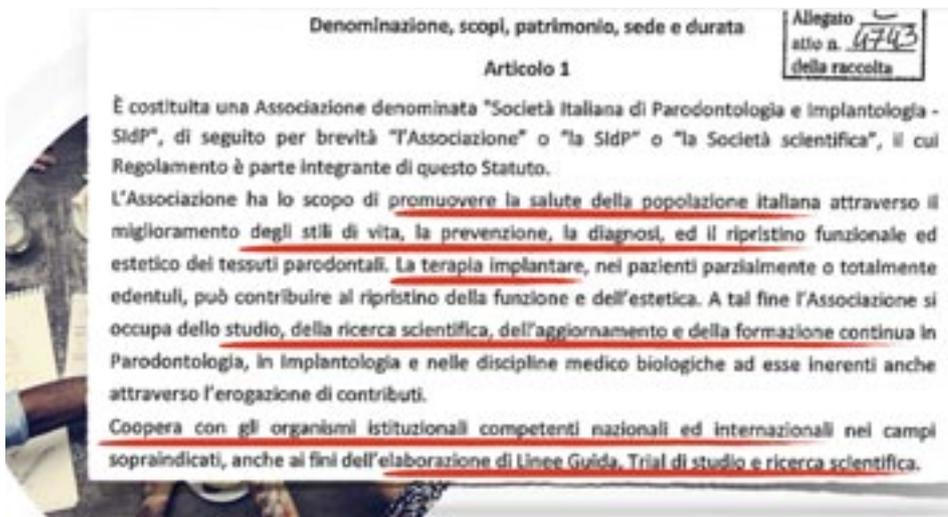
La Parodontologia
al centro della
salute generale

SIdP Strategic Plan Task Force

Landi L., Sforza NM, Cairo F., Cavalcanti R.,
Crea A., Aimetti M., Bernardelli F., Braga G.
Cortellini P.P., Discepoli N., Francetti L.,
Gatti C., Gianserra R., Graziani F.,
Masiero S., Merli M., Pagni G., Ramaglia L.,
Rocuzzo M., Tonetti M. Trombelli L.



Mission



1 Eccellenza

2 Autorevolezza

3 Indipendenza

4 Rispetto

5 Appartenenza

6 Collaborazione

Obbiettivi Strategici

**Eccellenza
Scientifica &
Culturale**

**Autorevolezza
nella
Rappresentatività
& nella
Collaborazione**

**Indipendenza
per la Sostenibilità
& per la Crescita**

Eccellenza Scientifica & Culturale

1. PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE SCIENTIFICA

- Promuovere la collaborazione con l'Università sulla ricerca, sui giovani e sulla didattica post-laurea.
- Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca e della innovazione tecnologica

2. FORMAZIONE CONTINUA

- Rivolgersi ai targets del mondo odontoiatrico (Odontoiatra, Igienista dentale, studente) perseguendo l'eccellenza clinica e la qualità formativa.
- Promuovere la formazione interdisciplinare, anche in collaborazione con altre Società Scientifiche, sostenendo l'odontoiatra generalista e il giovane odontoiatra nella crescita culturale e professionale.

3. PROFESSIONE

- Estendere l'attività formativa all'intero studio odontoiatrico (*ausiliari e amministrativi*) incoraggiando un modello organizzativo centrato su Parodontologia, prevenzione e sistema di controllo.
- Promuovere lo studio odontoiatrico come hub per il miglioramento della salute generale.
- Integrare l'offerta formativa residenziale con quella digitale.
- Promuovere e potenziare l'attività territoriale per diffondere la Vision della Società.

4. COMUNICAZIONE

- Mantenere e rafforzare la leadership nella comunicazione e nella informazione verso i cittadini.
- Rafforzare la comunicazione professionale promuovendo una brand strategy.
- Mantenere la coerenza dei messaggi per i diversi target e allargare la comunicazione a tutte le figure professionali sia di area odontoiatrica che di area medica.

Autorevolezza nella Rappresentatività & nella Collaborazione

5. COLLABORAZIONE

- Promuovere la collaborazione con le Società di area medica e anche con altri stakeholders sanitari affermando la centralità della Parodontologia rispetto alle relazioni esistenti con le patologie sistemiche.
- Affermare la rappresentatività della SidP a livello istituzionale sia in ambito odontoiatrico che medico anche incoraggiando l'adozione di linee guida e di raccomandazioni cliniche.

6. COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE AREA ODONTOIATRICA

- Promuovere un rapporto di collaborazione con le Società Scientifiche di area odontoiatrica omogenee per mission e identità culturale per favorire la rappresentatività delle stesse ai tavoli istituzionali.
- Rafforzare il rapporto con EFP promuovendo un'azione sinergica nello sviluppo e nella disseminazione di progetti comuni e nella costruzione delle evidenze scientifiche su cui essi si basano.
- Consolidare la rappresentanza della Società a livello EFP anche attraverso collaborazioni tra società europee e internazionali.

Indipendenza nella Sostenibilità e nella Crescita

7. GESTIONE RISORSE E NUOVE OPPORTUNITÀ

- Ottimizzare gli investimenti per le attività istituzionali, la logistica e i servizi ai soci.
- Promuovere la piattaforma digitale anche come strumento utile per la razionalizzazione delle risorse.

8. SOSTENIBILITÀ E PARTNERSHIP

- Promuovere e rafforzare la collaborazione con l'industria mantenendo l'indipendenza scientifica.
- Dialogare con EFP per promuovere e rafforzare il ruolo e l'autorevolezza di SidP nella interlocuzione con gli stakeholders.
- Incoraggiare l'autonomia della Fondazione sia da un punto di vista economico e gestionale affidandole le attività di tipo filantropico. ●



I nuovi Soci Attivi

fuori dai denti



Nome e cognome: Francesco Azzola

Età: 40 (ma ci dev'essere un errore)

Dove vivi: sono un bergamasco di pianura trapiantato a Milano.

L'ultimo libro che hai letto: "Fontamara" di Ignazio Silone

Il brano musicale preferito: Grown up di Danny Brown

Il film preferito: domanda difficile ... potrei rispondere "Anna e Marco" di Lucio Dalla come qualsiasi brano dai primi tre album dei Led Zeppelin.

La trasmissione televisiva che prediligi: domanda impossibile... da anni non ho un televisore! Però ricordo a memoria gli sketch di Corrado Guzzanti ne "Lottavo nano" o di Antonio Albanese in "Mai dire gol". Poi dal web spesso ripesco cose dal passato, per lo più interviste.

Il tuo piatto preferito: tortellini in brodo, passatelli. Mi ricordano i primi congressi della SIdP a cui ho partecipato, quando ancora si facevano a Bologna. Ora i congressi si fanno a

Rimini e io per rimediare...ho sposato una bolognese! Spesso andiamo a Bologna e grazie a lei ho scoperto dove si mangiano i passatelli e i tortellini più buoni.



Nome e cognome: Federico Deli

Età: 33

Dove vivi: Roma

L'ultimo libro che hai letto: "Let my people go surfing" di Yvon Chouinard

Il brano musicale preferito: If you want to sing out, sing out di Cat Stevens

Il film preferito: Gallo Cedrone di Carlo Verdone

La trasmissione televisiva che prediligi: Propaganda Live, La7

Il tuo piatto preferito: Polpette di bollito e cicoria ripassata



Nome e cognome: Federico Dell'Acqua

Età: 38

Dove vivi: Baselga di Pinè (TN)

L'ultimo libro che hai letto: "Ho visto l'abisso" di Simone Moro

Il brano musicale preferito: Fiume Sand Creek, Fabrizio De Andrè

Il film preferito: Interstellar di Christopher Nolan

La trasmissione televisiva che prediligi: Masterchef

Il tuo piatto preferito: spaghetti con colatura di alici

I nuovi Soci Attivi

fuori dai denti



Nome e cognome: Giovanni Di Caccamo

Età: 60 – compiuti da pochissimo

Dove vivi: a Roma, fronte parco della Caffarella

L'ultimo libro che hai letto: "Un giorno della mia vita" di Bobby Sands

Il brano musicale preferito: Incontro di Francesco Guccini.

Il film preferito: Qualcuno volò sul nido del cuculo di Milos Forman

La trasmissione televisiva che prediligi: Linea Notte, Rai3

Il tuo piatto preferito: Agnello al forno con patate



Nome e cognome: Livia Nasti

Età: 46

Dove vivi: a Napoli, sul mare, non potrei farne a meno!

L'ultimo libro che hai letto: "Il treno dei bambini" di Viola Ardone

Il brano musicale preferito: Wish you were here, Pink Floyd

Il film preferito: I soliti sospetti di Bryan Singer

La trasmissione televisiva che prediligi: serie crime tutte, con Poirot al primo posto!

Il tuo piatto preferito: la parmigiana di melanzane "a modo mio"!



Nome e cognome: Giorgio Stroppa

Età: 34

Dove vivi: Verona

L'ultimo libro che hai letto: "Il ritorno del guerriero di pace" di Dan Millman

Il brano musicale preferito: The Ecstasy of Gold, Ennio Morricone

Il film preferito: Il marchese del Grillo di Mario Monicelli

La trasmissione televisiva che prediligi: non saprei perché guardo pochissimo la TV

Il tuo piatto preferito: crostacei al vapore

Study Club SidP, continuiamo a incontrarci per continuare a crescere

L'attività degli Study Club, fiore all'occhiello della nostra Società, prosegue intensa anche nel 2021. Questa iniziativa, ormai consolidata nel tempo, è diventata una risorsa sempre più importante per il carattere sia formativo che aggregativo che riveste. Il numero degli Study Club è in costante crescita, a testimonianza del desiderio da parte dei nostri soci di incontrarsi più frequentemente durante l'anno, in gruppi ristretti, in modo da condividere momenti di arricchimento culturale e di confronto su problematiche cliniche e scelte terapeutiche quotidiane. Attualmente abbiamo 21 Study Club riservati agli odontoiatri e 13 dedicati agli igienisti dentali, a conferma di un entusiasmo e una partecipazione sempre crescenti da parte dei nostri soci iscritti agli Study Club e di una grandissima disponibilità e spirito di servizio dei nostri soci attivi e certificati che li guidano. Ci fa piacere segnalare, in particolare, che un nuovo Study Club per odontoiatri è stato istituito a Messina, in maniera da avere una costante presenza di SidP in un territorio dalle grandissime potenzialità e raggiungere, così, quelli tra i nostri soci che possono sentirsi un po' penalizzati dalla distanza dalle sedi tradizionali dei nostri eventi residenziali.

Il coordinamento nazionale degli Study Club è affidato anche per quest'anno a una "task force" di eccellenza, costituita da Giovanni Braga e Adriano Fratini per gli odontoiatri e Andrea Pilloni con Massimo Di Stefano per gli igienisti dentali. A tutti loro va il nostro sincero apprezzamento e ringraziamento per il grandissimo lavoro svolto finora e per l'impegno che continuano a approfondire per completare il programma della seconda parte di quest'anno.

Anche per il 2021 l'attività degli Study Club si articola, come di consueto, in tre incontri, distribuiti nel corso dell'anno, i primi due generalmente previsti prima del periodo estivo, e l'ultimo da tenersi nella seconda parte dell'anno, dopo il nostro Congresso. La scelta degli argomenti da parte dei coordinatori è stata orientata su temi di grande valore da un punto di vista



scientifico, che seguono il filo conduttore della strategia per il recupero degli elementi dentari gravemente compromessi, attraverso il controllo della mobilità e la chirurgia rigenerativa, o della loro sostituzione mediante impianti per quanto riguarda gli odontoiatri, mentre spaziano dall'approfondimento del ruolo di una corretta alimentazione in terapia parodontale al trattamento delle superfici radicolari esposte, per finire con gli Step I e II delle nuove linee guida EFP per gli igienisti dentali. Alle presentazioni, messe a disposizione dei gruppi di studio, si aggiunge, come sempre, un corredo di articoli scientifici per favorire l'approfondimento bibliografico dei temi trattati, lasciando ampio spazio alla discussione interattiva e alla presentazione di casi clinici dei partecipanti

Nonostante la pandemia abbia, purtroppo,

limitato il regolare svolgimento degli incontri nella prima parte di quest'anno, le prime riunioni sono state organizzate grazie alla ormai collaudata tecnologia digitale. Da qualche settimana, tuttavia, sono, fortunatamente e piacevolmente, ripresi gli incontri in presenza, sempre nel rispetto delle norme anti-Covid, con una grandissima voglia di rivedersi, per quella che viene percepita come l'uscita da un periodo buio, che ha messo a dura prova tutti noi.

Raffaele Cavalcanti



Come diventare Soci Attivi della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia

Colui che

- a) si riconosce nelle caratteristiche definite per il Socio Attivo;
- b) è Socio Certificato o Socio Ordinario della SIdP da almeno 2 (due) anni solari completi;
- c) è in regola con il pagamento della quota associativa;
- d) nel biennio precedente la presentazione della domanda di ammissione
 - abbia partecipato, per ciascun anno, ad almeno i 2/3 (due terzi) delle attività culturali promosse dalla SIdP,
 - abbia partecipato, almeno 1 (una) volta nell'ultimo anno, all'attività di SIdP Academy,



qualora aspiri a diventare Socio Attivo della SIdP dovrà intraprendere e sottoporsi a specifico percorso, come di seguito definito, inviando, entro il 15 luglio, al Segretario della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia domanda di ammissione che deve contenere il certificato d'iscrizione all'Albo degli Odontoiatri competente ed essere corredata dalla seguente documentazione:

1) presentazione scritta da parte di 2 (due) Soci Attivi, che si rendano personalmente garanti del reale interesse del candidato per la Società scientifica e per la cultura parodontale, della sua prevalente attività in campo parodontale, della sua comprovata moralità, della sua disponibilità a partecipare attivamente alla vita associativa e allo sviluppo della cultura parodontale in Italia.

2) curriculum scientifico/culturale in formato Europeo. Il curriculum deve permettere la valutazione dei titoli nei seguenti aspetti:

- a) formazione universitaria e post-universitaria, aggiornamento continuo in Parodontologia o Parodontologia e Implantologia;
- b) impegno clinico in Parodontologia o Parodontologia e Implantologia (percentuale di attività, tipologia dei casi trattati, caratteristiche della struttura clinica e proprio ruolo all'interno di questa);
- c) eventuali pubblicazioni e/o relazioni a corsi e congressi;
- d) eventuali ruoli formativi o di ricerca in ambito universitario;
- e) eventuali ruoli istituzionali a livello ordinistico, sindacale o presso altri enti;
- f) partecipazione a progetti o attività di SIdP nel territorio (Study Club, progetti residenziali, attività culturali ecc.);
- g) partecipazione ad altre attività volte alla promozione della Parodontologia nel territorio nazionale.

3) documentazione completa di un numero congruo di casi personalmente trattati per permettere la valutazione, da parte della Commissione Esaminatrice per il Board, degli orientamenti terapeutici, dell'esperienza e abilità clinica, della conoscenza della letteratura scientifica alla base delle proprie scelte terapeutiche.

Il numero dei casi è così definito:

i) i Soci Ordinari dovranno presentare 3 (tre) casi di terapia parodontale di cui:

- 1 (un) caso di Parodontite stadio III-IV trattato con Terapia Non Chirurgica con almeno 2 (due) anni di follow-up e almeno 20 (venti) denti residui o, in alternativa, 1 (un) caso trattato con Terapia Plastica Ricostruttiva con almeno 2 (due) sestanti coinvolti e minimo 1 (un) anno di follow-up;

- 2 (due) casi di Parodontite stadio III-IV trattati con Terapia Chirurgica con minimo di 2 (due) anni di follow-up. Complessivamente i 2 (due) casi dovranno illustrare le procedure di:

- 1- Chirurgia Parodontale Resettiva/Conservativa (trattamento di difetti Parodontali);
- 2- Chirurgia Parodontale Rigenerativa/Ricostruttiva;
- 3- Chirurgia Implantare (per la terapia implantare sono esclusi gli edentuli totali in entrambe le arcate).

ii) i Soci Certificati dovranno presentare 2 (due) casi di Terapia Parodontale così definiti:

2 (due) casi di Parodontite Stadio III-IV trattati con Terapia Chirurgica con minimo di 2 (due) anni di follow-up.

Complessivamente i casi dovranno illustrare le procedure di:

- 1- Chirurgia Parodontale Conservativa/Resettiva (trattamento di difetti Parodontali);
- 2- Chirurgia Parodontale Rigenerativa/Ricostruttiva;
- 3- Chirurgia Implantare (per la terapia implantare sono esclusi gli edentuli totali in entrambe le arcate).

Presentazione dei casi - Board Certification Tool Kit

Al fine di evitare disomogeneità nella presentazione dei casi, i candidati dovranno utilizzare un Template standard - il "Board Certification Tool Kit" - che potranno scaricare dall'area riservata del sito ufficiale della SIdP.

I casi dovranno essere presentati secondo lo schema previsto dal Template standard "Board Certification Tool Kit" che contiene i seguenti passaggi:

1. PRESENTAZIONE DEL CASO - ANAMNESI ED ESAME OBIETTIVO

- a) Anamnesi generale,
- b) anamnesi odontostomatologica,
- c) esame generale dell'apparato stomatognatico,
- d) esame parodontale,
- e) esame radiografico: status endorale completo originale,
- f) analisi critica dell'esame radiografico (con riferimento esclusivo alle zone di interesse terapeutico parodontale o implantare),
- g) documentazione fotografica,
- h) fotografie dei modelli di studio nei casi in cui lo si ritenga necessario.

2. DIAGNOSI

3. PIANO DI TRATTAMENTO

Elencazione delle varie fasi con le motivazioni che portano alle specifiche scelte terapeutiche.

4. TRATTAMENTO

Descrizione dettagliata del trattamento eseguito con relativa documentazione fotografica.

5. VALUTAZIONE FINALE DEL CASO (almeno 24 (ventiquattro) mesi dopo la fine della terapia parodontale chirurgica e non chirurgica 1 almeno 12 (dodici) mesi dalla fine della terapia plastica ricostruttiva)

- a) esame generale dell'apparato stomatognatico,
- b) esame parodontale,
- c) esame radiografico originale,
- d) documentazione fotografica,
- e) considerazioni sui risultati clinici ottenuti.

Valutazione da parte della Commissione Esaminatrice per il Board

La Commissione Esaminatrice per il Board valuta i titoli e la presentazione dei casi secondo una griglia di valutazione quantitativa e presenta il risultato in centesimi. Ogni caso clinico del candidato dovrà essere approvato dalla Commissione, mentre il candidato dovrà ottenere globalmente un punteggio minimo di 75/100 (settantacinque/centesimi). La griglia di valutazione sarà allegata alla relazione della Commissione, ma non sarà resa pubblica.

SIdP Board of Periodontology and Implantology

Verificati positivamente i requisiti, il candidato sarà convocato, durante il Corso autunnale di Aggiornamento, dalla Commissione Esaminatrice per il Board al fine di illustrare i casi clinici.

In caso di valutazione positiva e superamento dell'esame, al candidato è attribuito il titolo di SIdP Board of Periodontology and Implantology che certifica le sue capacità tecnico/scientifiche.

Il Candidato a cui è attribuito il titolo di SIdP Board of Periodontology and Implantology ha a disposizione un periodo di tempo pari a 3 (tre) anni solari completi dalla sua attribuzione da parte della Commissione Esaminatrice per il Board per completare il proprio percorso finalizzato a diventare Socio Attivo della SIdP. Decorso tale periodo senza la conclusione del percorso, il Candidato perde automaticamente il titolo di SIdP Board of Periodontology and Implantology e, qualora desideri diventare Socio Attivo, dovrà presentare una nuova domanda e relativa documentazione di cui al precedente punto 1.B e nuovi casi di cui al precedente punto 1.C che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice per il Board.

Al Candidato a cui è attribuito il titolo di SIdP Board of Periodontology and Implantology è fatto divieto, pena la perdita dello stesso a norma di quanto previsto dall'art. 21 del presente Statuto, di utilizzare pubblicamente, in ogni forma e per qualsiasi fine tale titolo prima di aver positivamente concluso il proprio percorso complessivo ed avere acquisito la qualifica di Socio Attivo della SIdP.

Conclusione del percorso e presentazione all'Assemblea dei Soci Attivi della SIdP

Colui che

- è possesso del SIdP Board of Periodontology and Implantology;
- ha sottoscritto il «Manifesto SIdP dei Soci Attivi» scaricabile dall'area riservata del sito ufficiale della SIdP.
- ha sostenuto con esito positivo il colloquio di fronte al Consiglio di Presidenza

è dallo stesso Consiglio di Presidenza proposto è presentato all'Assemblea dei Soci Attivi la quale è chiamata a ratificare la positiva conclusione del percorso intrapreso, previa introduzione del candidato da parte dei Soci Presentatori.

Integrazione quota associativa

A ratifica avvenuta il Socio Attivo, a convalida della stessa, dovrà versare l'integrazione della quota entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione per aver accesso a tutti i privilegi associativi, pena la decadenza.

Inidoneità

Nel caso in cui un candidato non venga considerato idoneo per il SIdP Board of Periodontology and Implantology questi potrà ripresentare la sua candidatura trascorsi 2 (due) anni solari dalla valutazione della non idoneità con le stesse modalità precedenti.

Analogamente nel caso in cui un candidato in possesso del SIdP Board of Periodontology and Implantology non venga considerato idoneo potrà ripresentarsi dopo 2 (due) anni solari al colloquio con il Consiglio di Presidenza.



SIdP PROGETTO CHIRURGIA

Qualità e Sicurezza
in Chirurgia Parodontale e Implantare

www.progettochirurgia.sidp.it

Le schede ad uso dei nostri pazienti

Nel corso delle campagne di comunicazione e di informazione al pubblico che SidP sta svolgendo, sono state prodotte alcune schede ad uso dei nostri pazienti con

informazioni semplificate, ma controllate da SidP per correttezza e aggiornamento, su argomenti di interesse quotidiano durante l'attività clinica.

Le schede sono disponibili sul sito della Società nella sezione "I Progetti".

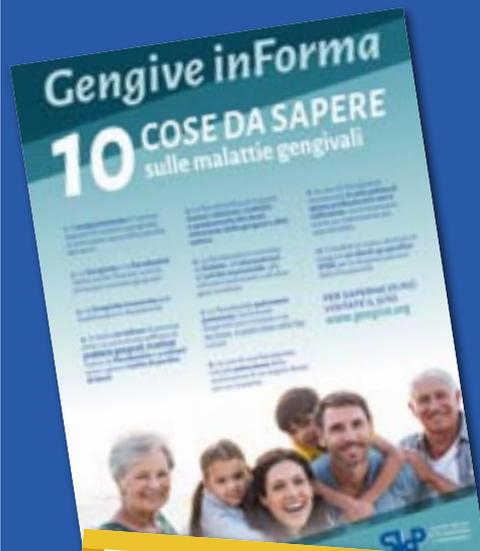
Condividetele con i vostri pazienti per accentuare la vostra azione di prevenzione e terapia e consolidate la vostra appartenenza alla SidP.

SidP è al vostro fianco per sostenerci nel nostro impegno quotidiano!

Informazioni semplificate, ma controllate da SidP per correttezza e aggiornamento, su argomenti di interesse quotidiano durante la nostra attività clinica.

SidP

Società Italiana
di Parodontologia e Implantologia



L'IGIENE ORALE AIUTA LA SALUTE

PARODONTITE COS'È?
La Parodontite è un'infezione delle gengive e dell'osso intorno ai denti

A COSA STARE ATTENTI

- Fumo
- Fattori ereditari
- Cattiva igiene orale
- Gengive che sanguinano
- Gengive che si ritirano
- Denti che si muovono
- Alito cattivo

RISCHI ASSOCIATI

Recenti studi hanno evidenziato:

- un aumento del rischio di malattie cardiovascolari
- un aumento della gravità del diabete
- un aumento del rischio di infezioni respiratorie

PUOI PREVENIRLA, PUOI CURARLA

ANCHE TU!
COME FARE?
www.gengive.org

Il Diabete e la Parodontite

10 cose da sapere

- Diabete (ne soffrono 3,9 milioni di italiani) e Parodontite (8 milioni con forme gravi) sono malattie infiammatorie croniche e spesso correlate.
- Chi soffre di Diabete ha un rischio tre volte superiore di ammalarsi di Parodontite.
- Se presenti Parodontite, bisogna intervenire con un'adeguata terapia e suggerire al paziente un programma di regolari visite di controllo con il Dentista e mantenimento con l'Igienista Dentale.
- Trenta minuti di attività fisica frequente e moderata, una dieta sana e un'attenta igiene orale aiutano la salute e la prevenzione di Parodontite e Diabete.
- La Parodontite può rimanere a lungo asintomatica: il sanguinamento gengivale è il primo segno di malattia.
- Viceversa, chi soffre di Parodontite ha una tendenza a sviluppare il Diabete.
- Il Dentista attraverso la visita di denti e gengive e il colloquio con il Paziente può rilevare segni e sintomi di sospetto diabete.
- Nel caso di sospetto Diabete, il Dentista può consigliare alcuni esami del sangue e una visita diabetologica.
- La percentuale di casi di parodontite e diabete non diagnosticati è molto elevata.
- Il Dentista deve eseguire un'accurata diagnosi (con una manovra parodontale) per individuare eventuali segni di parodontite.
- PER SAPERNE DI PIÙ www.gengive.org

Cattiva Igiene Orale, fumo di tabacco, alimentazione non corretta, sedentarietà, troppo stress possono favorire l'insorgenza di malattie dei denti e delle gengive, malattie cardiovascolari e diabete, patologie molto diffuse e correlate tra di loro. Migliora il tuo stile di vita, adotta abitudini di vita sane e il tuo sorriso diventerà lo specchio dello stato di salute del tuo corpo!

Lo suggeriscono le Società Scientifiche di riferimento,
lo suggerisce la Società Italiana di Parodontologia e Implantologia



SidP, Società scientifica che si occupa delle malattie gengivali, e ANSA la più nota agenzia di comunicazione in Italia, hanno attivato un canale di informazione con il cittadino sulla salute della bocca.

Salute denti e gengive tratta giornalmente questi problemi, ad esempio:

SEZIONE VIDEO INFORMATIVI

- Fattori e fattori locali della gengive
- Il sondaggio parodontale: una procedura per individuare la malattia del parodonto

L'ESPERTO RISPONDE

- Malattia parodontale e diabete: il legame c'è
- Quante sono diffuse le malattie gengivali?
- Quante sono diffuse le malattie intorno agli impianti?
- Attenzione al sanguinamento delle gengive, è un segnale di malattia
- Il fumo influisce sulla malattia delle gengive
- Collegati ad ANSA. Il più clicca su tutte le sezioni - Canali, pronomi con Salute & Benessere e Infor Salute denti e gengive, troverai risposte alle tue domande.

...e molto altro ancora TI ASPETTIAMO!

Fai attenzione alle Recessioni

- La recessione è una retrazione delle gengive che scopre la radice dei denti
- Gengive sottili, presenza di placca batterica e scarso spazzolamento dei denti sono le principali cause di recessione
- La recessione può rendere i denti più deboli e sensibili
- Se vedi le gengive che si ritirano, se hai sensibilità dentale al freddo, è necessario un controllo dal dentista
- Lo spazzolino elettrico, usato correttamente, è più efficace di quello manuale e non è causa di recessione
- Passa il filo interdentale o lo scovolino in mezzo ai denti, ma stai attento a non fargli le gengive con movimenti scorretti
- Fatti consigliare e istruire dal dentista e dall'igienista dentale su come pulire in modo efficace anche i denti con recessione
- Fai attenzione ai cibi e alle bevande acide possono aumentare la sensibilità di denti con recessione.
- Non fumare, mangia sano e fai attività fisica: anche questo fa bene alle gengive!
- PER SAPERNE DI PIÙ www.gengive.org

Basta seguire i protocolli?

Bologna, 25 Novembre 2021

Palazzo dei Congressi



Un'iniziativa rivolta ai Soci Ordinari
(oltre al modello strutturato presso i soci 4 anni
e ai Soci Certificati).



Relatore: **Francesco Ferrarotti**



Coordinatore: **Luigi Minenna**

SIdP Academy

Nato con l'obiettivo principale di fornire informazioni utili alla presentazione di casi clinici volta a ottenere la qualifica di Socio Attivo e raffinare la preparazione al colloquio con la Commissione Accettazione Soci Attivi, il progetto ha riscontrato sempre maggior favore da parte dei Soci interessati a chiarire non solo gli aspetti formali della documentazione scientifica e a conoscere le nuove procedure di valutazione che saranno utilizzate dalla Commissione, ma anche interessati al confronto con Colleghi più esperti nel clima informale di amicizia e di condivisione culturale che caratterizza la Società. In queste occasioni un Socio Attivo SIdP è invitato a presentare e discutere un proprio caso clinico parodontale e/o implantare, nel rispetto delle modalità di documentazione indicate dalla Società. Il Relatore sostiene una discussione con i partecipanti, moderata dai coordinatori di SIdP Academy, circa gli argomenti proposti, soffermandosi sulle motivazioni alle scelte terapeutiche e sull'evidenza scientifica che le determina e convalida.

1° Incontro 2021:

in modalità telematica interattiva
giovedì 10 giugno dalle 16.30 alle 19.30

Relatore: **Luigi Minenna**

Coordinatori: **Francesco Ferrarotti, Antonio Rupe**

2° Incontro 2021:

Palazzo dei Congressi - Bologna
giovedì 25 Novembre dalle 15.00 alle 19.00

Relatore: **Francesco Ferrarotti**

Coordinatore: **Luigi Minenna**

SENIOR SPONSOR



MAJOR SPONSOR



SPONSOR



MEDIA PARTNER



Father and Son

Father:

It's not time to make a change
Just relax, take it easy
You're still young, that's your fault
There's so much you have to know
Find a girl, settle down
If you want, you can marry
Look at me, I am old
But I'm happy

I was once like you are now
And I know that it's not easy
To be calm when you've found
Something going on
But take your time, think a lot
I think of everything you've got
For you will still be here tomorrow
But your dreams may not

Son:

How can I try to explain
When I do he turns away again
And it's always been the same
Same old story
From the moment I could talk
I was ordered to listen
Now there's a way and I know
That I have to go away
I know I have to go

Father:

It's not time to make a change
Just sit down and take it slowly
You're still young that's your fault
There's so much you have to go through
Find a girl, settle down
If you want, you can marry
Look at me, I am old
But I'm happy

Son:

All the times that I've cried
Keeping all the things I knew inside
And it's hard, but it's harder
To ignore it
If they were right I'd agree
But it's them they know, not me
Now there's a way and I know
That I have to go away
I know I have to go

Cat Stevens



Padre e Figlio

Padre:

Non è tempo di cambiare
Rilassati, prendila con calma
Sei ancora giovane, questa è la tua colpa
Hai ancora molte cose da conoscere
Trovare una ragazza, sistemarti,
Se vuoi puoi sposarti
Guarda me, sono vecchio,
Ma sono felice

Una volta ero come sei tu ora,
E so che non è facile
Rimanere calmi quando hai trovato
Qualcosa che va
Ma prendi il tuo tempo, pensa a lungo
Perché, pensa a tutto quello che hai avuto.
Poichè domani tu sarai ancora qui
Ma forse non i tuoi sogni.

Figlio:

Come posso tentare di spiegarmi,
Se lui ancora una volta distoglie l'attenzione
È sempre la stessa vecchia storia
Dal momento in cui potevo parlare,
Mi fu ordinato di ascoltare
Ora c'è una strada e so
Che devo andarmene
So che devo andare

Padre:

Non è tempo di cambiare
Siediti, prendila con calma
Sei ancora giovane, questa è la tua colpa
Ci sono ancora molte cose da affrontare
Trovare una ragazza, sistemarti,
Se vuoi puoi sposarti
Guarda me sono vecchio,
Ma sono felice

Figlio:

Tutte le volte che piansi,
Tenendo tutto dentro di me
È dura, ma è anche dura
Ignorare tutto
Se avevano ragione, ero d'accordo,
Ma conoscono loro, non me
Ora c'è una strada e io so
Che devo andarmene
So che devo andare

Società Italiana di Parodontologia e Implantologia 2020 - 2021

Consiglio Direttivo

Presidente: Dott. Luca **LANDI**
Presidente Eletto: Dott. Nicola Marco **SFORZA**
Vice Presidente: Dott. Francesco **CAIRO**
Tesoriere: Dott. Raffaele **CAVALCANTI**
Segretario: Dott. Alessandro **CREA**

Collegio dei Probiviri

Dott. Claudio **GATTI**
 Dott. Pier Paolo **CORTELLINI**
 Prof. Luca **FRANCETTI**
 Dott. Giovanni **GAGLIARDI** (*supplente*)
 Prof. Giovan Paolo **PINI PRATO** (*supplente*)

Comitato Etico

Dott. Giovanni **BRAGA**
 Dott. Federico **BERNARDI**
 Prof. Giovan Paolo **PINI PRATO**

Commissione Esaminatrice per il Board (CEB)

Dott. Pier Paolo **CORTELLINI** (*Coordinatore*)
 Dott. Mauro **DONATI**
 Dott. Rodolfo **GIANSERRA**
 Dott. Mauro **MERLI**
 Prof. Luca **RAMAGLIA**
 Dott. Riccardo **DEL LUPO** (*supplente*)
 Dott.ssa Marta **GIRAUDI** (*supplente*)

Commissione Culturale

Prof. Luca **FRANCETTI** (*Coordinatore*)
 Dott. Luigi **MINENNA**
 Dott. Guerino **PAOLANTONI**
 Dott. Mario **ROCCUZZO**
 Dott. Cristiano **TOMASI**
Rappresentante Igienisti Dentali:
 Dott.ssa Loretta **BONGIOVANNI**

Commissione Scientifica

Dott. Nicola **DISCEPOLI** (*Coordinatore*)
 Dott. Francesco **D'AIUTO**
 Dott.ssa Giulia Maria **MARIANI**
 Dott. Roberto **ROTUNDO**
 Prof. Leonardo **TROMBELLI**

Commissione Editoriale

Dott.ssa Silvia Anna **MASIERO** (*Coordinatore*)
 Dott. Francesco **BERNARDELLI**
 Dott. Simone **FABRIZI**
 Dott. Maurizio **MAZZELLA**
 Dott. Alberto **PULCINI**
Rappresentante Igienisti Dentali:
 Dott.ssa Katia **DI LORENZO**

EFP-Membri Rappresentanti

Prof. Mario **AIMETTI**
 Dott. Luca **LANDI**

A.S.S.O. Membri Rappresentanti

Dott. Giovanni **BRAGA** (*Rappresentante effettivo*)
 Dott. Rodolfo **GIANSERRA** (*Rappresentante vicario*)



Sede Legale e Operativa:

Via del Gelsomino, 20
 50125 Firenze
 Tel. 055 5530142
 Fax 055 2345637
 E-mail: segreteria@sidp.it